

Comitato Idonei Concorso Ufficiali Giudiziari

Comitato Idonei Concorso Ufficiali Giudiziari

Sito web: www.cicug.3000.it – www.cicug.altervista.org

E-mail: cicug@3000.it – renatogiuseppe.lamanna@virgilio.it

ALLA CGIL

(CGIL Nazionale - Corso d'Italia, 25 - 00198 ROMA Tel (39)0684761 –
Fax (39)068845683 – e-mail: info@cgil.it)

ALLA CISL

(CISL FPS - Via Lancisi, 25 - 00161 – Roma Tel. (06) 440071 Fax 44007512 –
e-mail: fps@cisl.it)

ALLA UIL

(Via Lucullo, 6 - 00187 – Roma Tel. +39.0647.53.1 fax +39.0647.53.208
e-mail: info@uil.it)

ALLA UNSA-SAG

(Largo dei Lombardi, 21 - 00186 ROMA Tel. 06/6876650 · 06/6876662 –
Fax 06/6878819 e-mail: sagunsa@tin.it)

ALLA UGL

(00187 Roma Via Margutta 19 - tel: 06324821 - fax: 063232420 –
e-mail: paola.saraceni@uglstatali.it)

ALLA RDB

(Federazione Nazionale RdB - Via dell'Aeroporto n.129 - 00175 ROMA –
centralino 06.762821 - fax 06.7628233 - tel. 335.380821 (ore 9-17)
e-mail: info@stato.rdbcub.it)

ALLA FLP

(tel. 0642000358-0642010899 | fax 0642010628 |
00187 ROMA - Via Piave, 61 – e-mail: flp@flp.it)

ALLA DIRSTAT

(Via Ezio,12 - ROMA 00192 - Tel. 06/3211535 Fax 06/3212690
e-mail dirstat@dirstat.it)

OGGETTO: Copertura pianta organica Ufficiali Giudiziari C1 e Cancellieri C1 con vincitori ed idonei del concorso a 443 posti, indetto con decreto ministeriale dell'8 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale n. 98 del 13 dicembre 2002*.

Abbiamo deciso di scrivere a tutte le organizzazioni sindacali per chiedere di aiutarci ad accelerare le assunzioni dei vincitori ed idonei al concorso per 443 posti di Ufficiale Giudiziario C1. Cercando, altresì di non alimentare sterili, quanto ingiuste, "guerre tra poveri".

Lungi da noi la sottovalutazione del problema delle riqualificazioni, ci sentiamo di affermare che il problema delle riqualificazioni è “un falso problema” che potrebbe essere risolto con una ricollocazione dell'intero personale con un semplice aumento delle piante organiche finanziato con il FUA e riservato agli interni (a questa o, simili soluzioni, dovrebbe mirare un sindacato la cui funzione è prettamente sociale e non finalizzata a danneggiare 750 ragazzi che mirano soltanto a lottare per **la sopravvivenza loro e delle loro famiglie**).

Inoltre, teniamo presente che il problema del lavoro per dei giovani disoccupati è di vitale importanza (molti siamo alla disperazione dopo anni di studio e dopo più di un anno speso a studiare per un concorso che definire difficile non basta a rendere l'idea di quello che abbiamo passato).

Come è noto, è stato previsto al comma 97 della Legge Finanziaria 2005 (L. n. 311 del 30/12/2004 – pubblicata in G.U. n. 306 del 31/12/2004) che “...Nell'ambito

delle procedure e nei limiti di autorizzazione all'assunzione di cui al comma 96 è **prioritariamente considerata l'immissione in servizio: ... c) per la copertura delle vacanze organiche nei ruoli degli ufficiali giudiziari C1 e nei ruoli dei cancellieri C1 dell'amministrazione giudiziaria, dei vincitori e degli idonei al concorso pubblico per la copertura di 443 posti di ufficiale giudiziario C1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 98 del 13 dicembre 2002; ...**" [riportata in nota (1)].

Tale previsione permette di coprire le forti carenze delle piante organiche del Ministero della Giustizia che, come a più riprese affermato da codeste organizzazioni sindacali, è pari a più di un terzo rispetto a quelle previste con D.P.C.M. del 10.12.2002. L'Amministrazione Giudiziaria è allo sfascio e spesso gli impiegati lavorano in un clima di esasperazione, **non dimentichiamo che gran parte degli Uffici sopravvivono solo grazie a delle applicazioni** che, tra l'altro, sono **indennizzate solo simbolicamente**, con enormi sacrifici del personale applicato.

Basti pensare che:

A) I posti previsti dall'attuale pianta organica degli Ufficiali Giudiziari C1 sono 2289 di cui sono effettivamente coperti solo 1468, quindi l'attuale copertura è di circa 821 posti;

B) I posti previsti dall'attuale pianta organica dei Cancellieri C1 sono 7468, di cui 6854 effettivamente coperti, quindi l'attuale copertura è di circa 614 posti.

Quindi, in sostanza, la scopertura solo nell'ambito del profilo professionale C1, nel Ministero della Giustizia, ammonta a ben 1435 unità (ed a circa 10.000 unità se si prendono in considerazione tutti i comparti e le altre figure professionali).

Inoltre, va ricordato che la figura professionale C1, nel Ministero della Giustizia (ma non solo) ha una valenza vitale, in quanto è l'unica figura in grado di conglobare funzioni di reggenza degli Uffici e funzioni istituzionali (dell'Ufficiale Giudiziario o del Cancelliere), e le carenze si ripercuotono notevolmente sulla efficienza dell'ufficio, se non si tramutano addirittura in una vera e propria "impossibilità a funzionare" dell'Ufficio stesso.

Le richieste del nostro Comitato si inseriscono in questo contesto.

Sarebbe opportuno utilizzare al più presto e completamente la graduatoria degli idonei al fine di coprire, oltre che i posti in concorso, tutti quelli previsti nella dotazione organica nell'ambito della figura dell'ufficiale Giudiziario C1.

Inoltre, considerato che la procedura concorsuale ha dato luogo, il 30/11/2004, alla proclamazione, in totale, di circa 1.196 idonei (compresi i 443 vincitori), e considerato che la carenza investe tutto il personale inquadrato nell'area funzionale C, figura professionale C1, sarebbe auspicabile che gli ulteriori idonei in graduatoria (**ne rimarrebbero esclusi solo 375**), in applicazione della vigente normativa in materia (vedasi, oltre la Legge Finanziaria 2005, l'articolo 9 della legge n°3/2003 **riportata in nota (2)**), venissero assunti nell'ambito delle cancellerie giudiziarie, stante la loro identica posizione economica (C1) e le identiche competenze richieste (laurea in giurisprudenza, economia e commercio o Scienze Politiche).

Grati per la cortese attenzione ed in attesa di un cenno di riscontro porgiamo i più cordiali saluti.

IL Comitato Idonei al Concorso per Ufficiali Giudiziari

[NOTA 1]

Legge finanziaria 2005 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale
Legge 30.12.2004 n° 311 , (G.U. n. 306 del 31.12.2004)

96. Per fronteggiare indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza ed urgenza, in deroga al divieto di cui al comma 95, per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007, le amministrazioni ivi previste possono procedere ad assunzioni, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, nel limite di un contingente complessivo di personale corrispondente ad una spesa annua lorda pari a 120 milioni di euro a regime. A tal fine è costituito un apposito fondo nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze con uno stanziamento pari a 40 milioni di euro per l'anno 2005, a 160 milioni di euro per l'anno 2006, a 280 milioni di euro per l'anno 2007 e a 360 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008. Per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007, nel limite di una spesa pari a 40 milioni di euro in ciascun anno iniziale e a 120 milioni di euro a regime, le autorizzazioni ad assumere vengono concesse secondo le modalità di cui all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

97. Nell'ambito delle procedure e nei limiti di autorizzazione all'assunzione di cui al comma 96 è prioritariamente considerata l'immissione in servizio:

a) del personale del settore della ricerca;

b) del personale che presti attualmente o abbia prestato servizio per almeno due anni in posizione di comando o distacco presso l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

c) per la copertura delle vacanze organiche nei ruoli degli ufficiali giudiziari C1 e nei ruoli dei cancellieri C1 dell'amministrazione giudiziaria, dei vincitori e degli idonei al concorso pubblico per la copertura di 443 posti di ufficiale giudiziario C1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 98 del 13 dicembre 2002;

d) del personale del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura;

e) dei candidati a magistrato del Consiglio di Stato risultati idonei al concorso a posti di consiglieri di Stato che abbiano conservato, senza soluzione di continuità, i requisiti per la nomina a tale qualifica fino alla data di entrata in vigore della presente legge;

f) a decorrere dal 2006, dei dirigenti e funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali previo superamento di uno speciale corso-concorso pubblico unitario, bandito e curato dalla Scuola superiore dell'economia e delle finanze e disciplinato con decreto non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, anche in deroga al decreto legislativo n. 165 del 2001. A tal fine e per le ulteriori finalità istituzionali della suddetta Scuola, possono essere utilizzate le attività di cui all'articolo 19, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212;

g) del personale necessario per assicurare il rispetto degli impegni internazionali e il controllo dei confini dello Stato;

h) degli addetti alla difesa nazionale e dei vincitori di concorsi banditi per le esigenze di personale civile degli arsenali della Marina militare ed espletati alla data del 30 settembre 2004.

[NOTA N. 2]

Art. 9, Legge n. 3/2003

Utilizzazione degli idonei di concorsi pubblici

A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione.